

INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 000000513395

Capitale Sociale 1434576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 620909

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si

Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento REGIONE
PUGLIA**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018**

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.012	66.927
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.551.082	1.733.122
I - Immobilizzazioni immateriali	1.601.094	1.800.049
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	5.033	5.268
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	74.385	74.451
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	79.418	79.719
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	3.502	3.502

Totale partecipazioni	3.502	3.502
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.447	614.394
Totale crediti immobilizzati verso altri	507.447	614.394
Totale crediti	507.447	614.394
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	510.949	617.896
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	2.191.461	2.497.664
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	39.749.089	30.078.314
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	39.749.089	30.078.314
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.399	1.996.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.063.399	1.996.947
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.215.371	24.902.794

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.215.371	24.902.794
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.848	172.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	82.848	172.682
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.606.934	3.281.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.606.934	3.281.752
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.971	137.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.971	137.473
Totale crediti	19.028.523	30.491.648
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.503.913	13.307.191
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	399	14
IV - Disponibilità liquide	14.504.312	13.307.205
Totale attivo circolante (C)	73.281.924	73.877.167
D) Ratei e risconti	15.920	102.571
Totale attivo	75.489.305	76.477.402
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.434.576	1.434.576
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.086.008	1.086.008
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	47.068	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-

Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	-	-
VI - Altre riserve	47.068	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.087	47.068
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	2.617.739	2.567.652
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	2.753.025	2.160.962
B) Fondi per rischi e oneri	2.753.025	2.160.962
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.565.351	4.094.721
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.864.369	5.221.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	2.864.369	5.221.731
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.639.558	34.419.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	46.639.558	34.419.768
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.242.010	12.537.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	4.242.010	12.537.094
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.511.333	11.422.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	8.511.333	11.422.224
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	805.176	705.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	805.176	705.078
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.473	468.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.473	468.369
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.003.271	2.879.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	3.003.271	2.879.803
Totale debiti	66.553.190	67.654.067
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	75.489.305	76.477.402

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.618.397	38.825.713
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.670.775	-11.414.130
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.497.620	1.577.976
Totale altri ricavi e proventi	1.497.620	1.577.976
Totale valore della produzione	21.786.792	28.989.559
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.040	4.782.962
7) per servizi	5.112.178	10.573.679
8) per godimento di beni di terzi	153.853	110.414
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.749.137	7.937.167
b) oneri sociali	2.665.111	2.326.754
c) trattamento di fine rapporto	642.716	563.572
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	52.498	49.920
Totale costi per il personale	12.109.462	10.877.413

10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.955	198.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.959	4.164
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	390.479	206.546
Totale ammortamenti e svalutazioni	592.393	409.665
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	1.528.481	300.000
13) altri accantonamenti	740.240	523.810
14) oneri diversi di gestione	357.032	449.854
Totale costi della produzione	20.762.679	28.027.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.024.113	961.762
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.885	0
Totale proventi da partecipazioni	2.885	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	17.996	18.608
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	110	116
Totale proventi diversi dai precedenti	110	116
Totale altri proventi finanziari	18.106	18.724
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	219.429	288.628
Totale interessi e altri oneri finanziari	219.429	288.628
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-198.438	-269.904
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	825.675	691.858
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	775.588	644.790
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	775.588	644.790
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	50.087	47.068

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2018/0	2017/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	50.087	47.068
Imposte sul reddito	775.588	644.790
Interessi passivi/(attivi)	198.438	269.904
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.024.113	961.762
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.911.437	1.387.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	201.914	203.119
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.113.351	1.590.501
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.137.464	2.552.263
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.670.775)	11.414.130
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	933.548	430.683
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.295.084)	(5.295.104)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	86.651	(63.776)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	20.081.146	(6.935.969)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.135.486	(450.036)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.272.950	2.102.227
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(198.438)	(269.904)
(Imposte sul reddito pagate)	(775.588)	(644.790)
(Utilizzo dei fondi)	(1.676.658)	(132.128)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.172.086)	(585.572)
Totale altre rettifiche	(3.822.770)	(1.632.394)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.450.180	469.833
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.658)	(582)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(69.889)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	106.947	28.265
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	104.289	(42.206)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.357.362)	(2.513.341)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.357.362)	(2.513.340)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.197.107	(2.085.713)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.307.191	15.392.904
Danaro e valori in cassa	14	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.307.205	15.392.918
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.503.913	13.307.191
Danaro e valori in cassa	399	14
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.504.312	13.307.205

Nota Integrativa parte iniziale

Signor azionista,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 50.087 contro un utile di euro 47.068 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro laddove espressamente indicato, o in alternativa in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ove necessario si procede a riadattare le voci dell'esercizio precedente, per garantire la

comparabilità di ogni voce con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio;
- in ottemperanza al principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

Criteri di valutazione

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo

o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, aliquota ritenuta rappresentativa del periodo di effettivo utilizzo di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazione Finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono a quote di minoranza

detenute in altre imprese, iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c. Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia, e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta delle Linee Guida attuative della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", stipulata tra Regione Puglia e la Società, come da ultimo modificate con D.D. n. 7 del 31 agosto 2016. Il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori che riflettono le attività eseguite. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, determinato al netto di premi, sconti ed abbuoni ed inclusivo di eventuali costi di transazione, ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il

criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile o certa, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura

dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data del 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

A partire dal 1 luglio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, determinato al netto dei costi di transazione, premi, sconti ed abbuoni, e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Al 31/12/2018 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriale	Totale immobilizzazioni immateriale
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.575	8.093.041	8.177.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.648	6.359.919	6.377.567
Valore di bilancio	66.927	1.733.122	1.800.049
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	16.915	182.040	198.955
Totale variazioni	(16.915)	(182.040)	(198.955)
Valore di fine esercizio			
Costo	84.575	8.093.041	8.177.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.563	6.541.959	6.576.522
Valore di bilancio	50.012	1.551.082	1.601.094

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni.

La voce “diritti utilizzo opere d’ingegno” si riferisce esclusivamente all’acquisto del software relativo al sistema informativo aziendale.

Nella voce “usufrutto beni immobili” è rilevato il diritto di usufrutto dell’intero immobile sede della società concesso in usufrutto per 13 anni dall’Università degli Studi di Bari, a partire dal 2003 (scadenza 16 ottobre 2016). Nel corso del 2012, in attuazione di un protocollo d’intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari che prevedeva la retrocessione in favore dell’Università degli Studi di Bari degli spazi non utilizzati dalla Società, sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d’uso:

- il primo tra Innovapuglia e Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. (di seguito, “Tecnopolis”), con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell’Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016;
- il secondo tra Innovapuglia e l’Università degli Studi di Bari, con il quale quest’ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell’attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza dell’originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all’ 8 luglio 2027;

In conseguenza di tali contratti e sulla scorta di un parere legale ottenuto nel 2012 che ha sostanzialmente equiparato il comodato gratuito all’usufrutto ai fini dell’effettiva disponibilità dei beni del compendio immobiliare, a partire dal 2012 sono state rideterminate le quote annue dell’ammortamento dell’usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell’immobile.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d’uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell’utilizzo e dell’obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	29.936	74.550	104.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.668	99	24.767
Valore di bilancio	5.268	74.451	79.719
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.657	-	2.657
Ammortamento dell'esercizio	2.892	66	2.958
Totale variazioni	(235)	(66)	(301)
Valore di fine esercizio			
Costo	32.593	74.550	107.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.560	165	27.725
Valore di bilancio	5.033	74.385	79.418

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; di seguito si riporta un prospetto di maggior dettaglio delle diverse voci con i relativi movimenti (importi in Euro):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Fondo di Ammort. al 31/12/18	Valore netto al 31.12.2018
a) impianti e macchinari	5.268	0	2.657	(2.892)	5.033
<i>strumentazione</i>	<i>4.003</i>	<i>0</i>	<i>2.657</i>	<i>(2.372)</i>	<i>4.288</i>
<i>attrezzature</i>	<i>657</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(328)</i>	<i>329</i>
<i>Impianti generici</i>	<i>608</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(192)</i>	<i>416</i>
b) altri beni	74.451	0	0	(66)	74.385
<i>mobili e macch. Uff.</i>	<i>451</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(66)</i>	<i>385</i>
<i>Beni e mobili d'arte</i>	<i>74.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>74.000</i>
Totale	79.719	0	2.657	(2.958)	79.418

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.502	3.502
Valore di bilancio	3.502	3.502
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.502	3.502
Valore di bilancio	3.502	3.502

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito negli esercizi precedenti svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2018 (importi in Euro):

	Saldo al 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.18
Consorzio Iatin (in liquidazione)	0			0
Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione)	0			0
Patto Territ. Polis S.E.B.	0			0
C.zio Svil. Conca Barese	3.501			3.501
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
CERSET Srl	0			0
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione	0			0
Totale	3.502	0	0	3.502

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2018 (importi in Euro):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.18	Valore P.N.	Anno Rif.	Risultato ultimo Esercizio
- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	10.408	3,40	0	10.329	2013	61
- Patto Terr. Polis SEB	150.414	5,00	0	153.453	2017	0
- C.zio Sv. Conca Ba.	100.000	7,00	3.501	102.053	2017	999
- Pro.me.m Sud Est SpA	135.026	6,17	1	130.303	2017	(781)
- CERSET Srl	117.088	0,12	0	97.072	2017	1.984
- Pastis – CNRSM Soc.cons.p.a.in liquidazione	2.065.000	37,06	0	(6.958.190)	2016	559.990
Totale			3.502			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Il complesso di tali partecipazioni è oggetto di dismissione, per effetto delle disposizioni di legge in materia di partecipazioni societarie delle società pubbliche succedutesi nel tempo, da ultimo il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al riguardo, già in data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, dette seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese nonché di procedere con il recesso da Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli.

Con un'altra partecipata, la EMMEGIESSE SpA, società di facility management del comprensorio Tecnopolis, erano già in corso contatti per valutare le modalità del recesso.

Dopo il perfezionamento del recesso, nel 2015, dalla partecipazione dalla società EMMEGIESSE SpA, non si sono avuti significativi avanzamenti al riguardo.

Al momento lo stato delle procedure di dismissione avviate è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese scrl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che viene ad essere limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci. InnovaPuglia potrebbe aderire a tale operazione, con l'assenso della Regione Puglia.
- La PROMEM Sud Est SpA ed il Patto Territoriale Polis hanno negato il recesso, rinviando alle rispettive procedure statutarie, che prevedono che InnovaPuglia individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci.

L'obiettivo di dismissione del complesso delle partecipazioni ancora in capo alla società resta ora quello stabilito dal Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, approvato con DGR 1473/2017, che ha fissato al 30 agosto 2018 il termine per la dismissione delle partecipazioni ex D.Lgs 175/2016.

Va rilevato, al riguardo, che per le seguenti partecipazioni ex Finpuglia:

- Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia Territorio — CERSET S.r.l. (0,12%)
- Consorzio per lo Sviluppo Area Conca Barese S.c.a.r.l. (3,50%)
- Pastis - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione (37,06%)

la partecipazione rimane in capo ad InnovaPuglia in quanto non risulta aggiornato il registro delle imprese, con il subentro della Regione Puglia nella partecipazione azionaria, ex DGR 227/2008. La Regione Puglia non ha pertanto il titolo necessario per operare la cessione delle quote relative, che sarà quindi gestita nell'ambito del piano di dismissioni delle partecipazioni della società.

InnovaPuglia ha provveduto a dare seguito alle procedure concorsuali per la selezione dei potenziali acquirenti con la pubblicazione di avvisi, avvenuta il 14 dicembre 2018, per acquisire le manifestazioni di interesse per la vendita delle quote delle società partecipate Promem Sud-est S.p.A., Cerset S.r.l., patto Polis S.r.l. a s.c. e Conca Barese S.c. a r.l.

Entro i termini previsti non sono pervenute manifestazione di interesse.

Pertanto, successivamente, si è data comunicazione ai rispettivi organi amministrativi delle società da dismettere (per conoscenza alla Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale) dell'esito di quanto sopra e l'invito ad attivare la procedura di cui al citato art. 2437-quarter del codice civile ai fini della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta da InnovaPuglia.

Per le partecipazioni nella Società Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari e Consorzio IATIN, invece, si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti**Crediti verso altri**

Al 31 dicembre 2018 la voce "Crediti verso altri" ammonta a Euro 507 mila e si riferisce al credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale.

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in Euro/000):

Investimento fondo quiescenza

Valore al 31.12.2017	614
Incrementi	18
Decrementi	125
Valore al 31.12.18	507

L'incremento di Euro 18 mila è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Unipol Sai Assicurazioni, mentre i decrementi di Euro 125 mila si riferiscono alla liquidazione di dipendenti per i quali è cessato il rapporto di lavoro.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti verso altri	Totale
Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	507.447	507.447

Rimanenze

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	30.078.314	30.078.314
Variazione nell'esercizio	9.670.775	9.670.775
Valore di fine esercizio	39.749.089	39.749.089

Rimanenze

La voce "Lavori in corso su ordinazione", di importo pari a circa Euro 39.749 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2018 (importi in Euro):

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZE
REGIONE PUGLIA/AZIONE PILOTA PUGLIA LOG-IN	13.996	6.153	7.843
REGIONE PUGLIA/SIST SERVIZIO	2.901	2.350	551
REGIONE PUGLIA/SIST. Informativo Diagnostica Immagini	2.788	2.742	46
REGIONE PUGLIA/Progetto FOSED 2.0	2.310	1.573	737
REGIONE PUGLIA/Progetto SARPULIA SSR	2.287	0	2.287
REGIONE PUGLIA/eWelfare Puglia	1.924	1.581	343
REGIONE PUGLIA/MIR 2014-2020	1.823	1.020	803
REGIONE PUGLIA/Gestione, Man. ed Evol.S.I. Ragioneria e Personale	1.612	1.603	9
REGIONE PUGLIA/Portale Regionale della Salute – Servizio	1.495	1.316	179
REGIONE PUGLIA/BANDO INNOLABS E INNONETWORK	1.457	777	680
REGIONE PUGLIA/INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S	1.266	616	650
REGIONE PUGLIA/SICUREZZA PERIMETRALE E SUPPORTO GESTIONE INTRANET	895	647	248
REGIONE PUGLIA/SARPULIA	818	0	818
REGIONE PUGLIA/SI monitoraggio spesa Servizio Sanitario	769	706	63
REGIONE PUGLIA/eRED 1.0	684	259	425
REGIONE PUGLIA/SP@DIGITALE	590	0	590
REGIONE PUGLIA/S.I. Medicina dello Sport – SIMS	552	446	106
REGIONE PUGLIA/IP LAB	354	134	220
REGIONE PUGLIA/SINFO	255	23	232
REGIONE PUGLIA/GESTIONE INFORMATIZZATA ANAGRAFE VACCINALE – GIAVA	214	153	61
REGIONE PUGLIA/RUPAR WIRELESS	191	0	191
REGIONE PUGLIA/Progett/assist tecn tematiche ICT e di Radiocom.	153	20	133
REGIONE PUGLIA/MONITORAGGIO TEMPI DI ATTESA	93	0	93
REGIONE PUGLIA/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	69	69	0
REGIONE PUGLIA/SPERIMENTAZIONE CUP REGIONALE	26	0	26
REGIONE PUGLIA/ALATELEMA	22	0	22
REGIONE PUGLIA/CONDUZIONE RETE REGIONALE A LAQRGA BANDA IN FIBRA OTTICA	7	0	7
REGIONE PUGLIA/EMS	2	0	2
COMUNITA' ECONOMICA/CITADEL	150	80	70
COMUNITA' ECONOMICA/EGOV INNO	46	0	46
ALTRE	0	7.973	-7.973
TOTALE	39.749	30.241	9.508

L'incremento netto di Euro/000 9.508 è conseguente principalmente alle attività in corso di esecuzione relative ai progetti "Azione pilota Puglia Log-In" e "Sarpulia SSR"

Si è provveduto ad utilizzare nel 2018 il Fondo di accantonamento rischi rimanenze di Euro/000 163 riferito alla svalutazione per pari importo di attività ricomprese nell'attivo circolante che sono state sospese alcuni anni fa e non più riattivate per impedimenti intervenuti in corso d'opera. Il riferimento è precisamente:

al progetto di assistenza alla Regione nello sviluppo del Sistema Informativo per la Protezione dell'Ambiente (SIPA) interrotto per problemi intervenuti in sede di appalto;

al progetto di realizzazione della gestione del flusso documentale della comunicazione istituzionale regionale nell'ambito degli interventi a favore dei pugliesi nel mondo, interrotto per un riorientamento delle attività, a seguito di mutamenti di indirizzo politico, non più perfezionatosi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.996.947	24.902.794	172.682	3.281.752	137.473	30.491.648
Variazione nell'esercizio	(933.548)	(9.687.423)	(89.834)	(674.818)	(77.502)	(11.463.125)
Valore di fine esercizio	1.063.399	15.215.371	82.848	2.606.934	59.971	19.028.523
Quota scadente entro l'esercizio	1.063.399	15.215.371	82.848	2.606.934	59.971	19.028.523

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Crediti per fatture emesse e da emettere	1.833	2.566	(733)
	-----	-----	-----
	1.833	2.566	
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(770)	(569)	(201)
	-----	-----	-----
	1.063	1.997	(934)

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 1.833 mila e variano rispetto all'esercizio precedente di Euro 733 mila, principalmente a seguito degli incassi ottenuti nel 2018 da Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l., per un importo pari ad Euro 214 mila, relativo a recuperi di costi di gestione sostenuti e da Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico Bari per Euro 420 mila.

I crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. pari a circa Euro 878 mila, Patto territoriale Polis del Sud Est Barese, pari a circa Euro 111 mila.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti (importi in Euro/000):

	Importo
Saldo 31.12.2017	569
Accantonamenti	201
Utilizzi	0

Saldo 31.12.2018	770

Nell'esercizio 2018 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 201 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2018.

Si evidenzia che tutti i crediti sono originati in moneta di conto.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	15.685	25.375	(9.690)
Note di credito da emettere	(422)	(422)	0
	-----	-----	-----
	15.263	24.953	(9.690)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(48)	(50)	2
	-----	-----	-----
	15.215	24.903	(9.688)

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2017	50
Utilizzo 2018	(50)
Accantonamento 2018	48
Saldo al 31/12/2018	48

I crediti verso controllanti accolgono i crediti verso il socio unico Regione Puglia rivenienti dalle attività realizzate a fronte dei progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione affidati alla Società dal socio unico, nell'ambito della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", come da ultimo modificata relativamente alle Linee Guida di attuazione con D.D. n. 7 del 31 agosto 2016. L'utilizzo del fondo svalutazione per 50 mila euro riguarda principalmente crediti verso la Regione Puglia risultati inesigibili a seguito di conclusione di verifiche rendicontative. Nel 2018 la dotazione del fondo è stata poi ricostituita a 48 mila euro per far fronte a potenziali svalutazioni, oggetto di verifiche con il socio, di fatture da emettere per pari importo.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	90	173	(83)
	-----	-----	-----
	90	173	(83)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità			
	7	0	(7)
	-----	-----	-----
	83	173	(90)

I crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 90 mila al 31 dicembre 2018 (Euro 173 mila al 31 dicembre 2017), e si riferiscono ad operazioni realizzate a normali condizioni di mercato. Si è provveduto, prudenzialmente, ad accantonare Euro/000 7 in conseguenza dell'anzianità del credito vantato verso AREM.

Crediti Tributari

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Altri crediti v/erario	30	14	16
Credito per liquidazioni IVA	2.250	2.920	(670)
Credito per rimborso IRES	340	339	1
Erario c/Ires	0	8	(8)
	-----	-----	-----
Totale	2.620	3.281	(661)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	13	0	(13)
Totale Crediti Tributari	2.607	3.281	(674)

La posizione del credito relativo alla voce "Altri crediti v/erario" è sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d'impresa.

L'importo del credito Iva è collegato all'introduzione dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015. La riduzione dello stesso è collegata alla riduzione del volume degli acquisti.

La voce "Credito per rimborso IRES" di euro 340 mila è principalmente riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRES di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011. La Società ha dato mandato al proprio consulente fiscale al fine di monitorare la situazione; si ritiene che tale credito potrebbe essere incassato nel corso del prossimo esercizio.

Al 31/12/2018 la società ha accantonato, nel rispetto del principio della prudenza, Euro 13 mila.

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Fornitori c/anticipi	21	28	(7)
Crediti verso ex partecipate in liquidazione	226	226	0
Credito v/dipendenti per anticipo contributi INPS	3	5	(2)
Crediti verso dipendenti per missioni	5	0	5
Crediti verso istituti assicurativi	48	0	48
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Crediti diversi	42	44	(2)
Totale	375	333	42
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(315)	(196)	(119)
Totale crediti verso altri	60	137	(77)

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2017	196
Utilizzo 2018	(2)
Accantonamento 2018	121
Saldo al 31/12/2018	315

Al 31/12/2018 la società ha accantonato, nel rispetto del principio della prudenza, Euro 121 mila per l'integrazione di un fondo svalutazione crediti per far fronte ad eventuali rischi di insolvenza dei creditori, a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2018.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale		
	ITALIA	INTRACEE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.043.412	19.987	1.063.399
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.215.371	-	15.215.371
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	82.848	-	82.848
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.606.934	-	2.606.934
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.971	-	59.971
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.008.536	19.987	19.028.523

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	13.307.191	14	13.307.205
Variazione nell'esercizio	1.196.722	385	1.197.107
Valore di fine esercizio	14.503.913	399	14.504.312

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.2018 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in Euro):

	31.12.18	31.12.17	Variazione
depositi bancari e postali	14.503.913	13.307.191	1.196.722
di cui vincolati	7.328.476	10.012.364	(2.683.888)
denaro e valori in cassa	399	14	385
Totale	14.504.312	13.307.205	1.197.107

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono compresi i saldi dei conti correnti vincolati, per complessivi Euro 7.328 mila, di euro 1.006 mila versati dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, Euro 6.322 mila versati dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. L'importo complessivo dei versamenti fatti dalla Regione Puglia sui conti correnti vincolati trovano contropartita nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società.

La parte residuale, pari a Euro 7.176 mila si riferisce al saldo numerario esistente al 31 dicembre 2018 su c/c di disponibilità della Società

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	102.571	102.571
Variazione nell'esercizio	(86.651)	(86.651)
Valore di fine esercizio	15.920	15.920

Trattasi di costi non di competenza dell'esercizio correlati ad attività prestate per Regione Puglia.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di Euro 16 mila, è principalmente riferita a risconti determinati quale quota parte di competenza di esercizi futuri di costi quali commissioni per fidejussioni e per i servizi di manutenzione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
31.12.16	1.434.576	0	1.045.157	0	40.850	2.520.583
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	40.850	0	(40.850)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	47.068	47.068
31.12.17	1.434.576	0	1.086.008	0	47.068	2.567.652
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	47.068	(47.068)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	50.087	50.087
31.12.18	1.434.576	0	1.086.008	47.068	50.087	2.617.739

L'utile di esercizio 2017 è stato destinato a riserva straordinaria dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 25 giugno 2018.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva di utili:					
Riserva legale	1.086.008	B	799.093		
Altre riserve	47.068	A-B-C	47.068		
Utili portati a nuovo	0				
Totale	2.567.652				
Quota non distribuibile			799.093		
Residua quota distribuibile			47.068		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si evidenzia che la riserva legale è disponibile per la quota eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.160.962	2.160.962
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.268.721	2.268.721
Utilizzo nell'esercizio	1.676.658	1.676.658
Totale variazioni	592.063	592.063
Valore di fine esercizio	2.753.025	2.753.025

Fondi per Rischi ed Oneri

Nella voce "Fondo per Rischi e Oneri", di importo pari a Euro 2.753 mila, confluiscono i seguenti Fondi:

Fondo per Rischi

Valore al 31.12.2017	1.637
Incrementi	1.528
Decrementi	1.499
Valore al 31/12/2018	1.666

Il Fondo per Rischi rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Il fondo è stato utilizzato per euro 1.499 mila a seguito della conclusione di controversie per liti legali pendenti con la società Mucafer, Passavant e con il personale. Il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 1.528 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2018) ed in particolare a seguito della controversia con la Florpagano sullo stato della controversia pendente innanzi al TAR di Bari dal 23/03/2012.

Sulle origini e sull'oggetto di tale controversia, mossa nei confronti del Ministero dell'economia, del coordinatore del Patto Territoriale "Conca barese" e di InnovaPuglia, si riferisce nella Relazione sulla gestione; si evidenzia comunque che alla data attuale, dopo oltre 6 anni dalla sottomissione del ricorso, nessun impulso era stato dato allo stesso dalla ricorrente. Nella sua precedente comunicazione, l'Avv. Balducci stimava "possibile" la soccombenza nel giudizio; tuttavia, in considerazione dello stato della procedura, che verosimilmente non avrà esito definitivo nel 2019, nonché, soprattutto, della necessità di effettuare una stima ragionevole del rischio effettivo al quale la società sarebbe eventualmente esposta, al di là della pretesa di controparte (quantificata dalla stessa in € 5.426.377,21 oltre interessi e svalutazione), anche in relazione alla sua ripartizione tra i destinatari del ricorso, si è ritenuto di effettuare prudenzialmente un accantonamento specifico sul fondo rischi per l'esercizio 2018.

Fondo per Oneri

Valore al 31.12.2017	524
Incrementi	740
Decrementi	177
Valore al 31/12/2018	1.087

Il Fondo per Oneri rappresenta passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad impegni che la società assumerà nell'ambito dell'attività delegata dalla Regione Puglia quale Soggetto Aggregatore ai sensi della Legge Regionale n.37 del 1 agosto 2014 nelle more della stipula della relativa convenzione con Regione Puglia.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2017	4.095
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	(609)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(28)
Accantonamento dell'esercizio	643
Fondi complementari	(536)
Accantonamento dell'esercizio netto	107
Saldo al 31/12/2018	3.565

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.221.731	34.419.768	12.537.094	11.422.224	705.078	468.369	2.879.803	67.654.067
Variazione nell'esercizio	(2.357.362)	12.219.790	(8.295.084)	(2.910.891)	100.098	19.104	123.468	(1.100.877)
Valore di fine esercizio	2.864.369	46.639.558	4.242.010	8.511.333	805.176	487.473	3.003.271	66.553.190
Quota scadente entro l'esercizio	2.864.369	46.639.558	4.242.010	8.511.333	805.176	487.473	3.003.271	66.553.190

Si evidenzia che tutti i debiti sono originati in moneta di conto.

Debiti**Debiti verso banche**

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso banche a breve termine	2.864	5.222
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	2.864	5.222

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2018	31.12.2017
Scoperti di conto corrente	0	0
Anticipazioni	2.864	5.222
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
Totale	2.864	5.222

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un minore utilizzo delle

anticipazioni bancarie.

Acconti

Al 31 dicembre 2018 il saldo di tale voce, che ammonta a circa Euro 46.640 mila, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 12.220 mila, è conseguente principalmente alle attività svolte nell'ambito del progetto Puglia Log In. Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2018 (importi in Euro/000):

DESCRIZIONE	IMPORTO
REGIONE PUGLIA/PUGLIA LOG IN	17.844
REGIONE PUGLIA/S.I. Diagnostica Immagini – SIRDIImm	6.557
REGIONE PUGLIA/SIST SERVIZIO	3.163
REGIONE PUGLIA/MIR 2014-2020	2.354
REGIONE PUGLIA/WELFARE PUGLIA	1.828
REGIONE PUGLIA/SP@DIGITALE	1.717
REGIONE PUGLIA/INNONETWORK	1.389
REGIONE PUGLIA/Portale Regionale della Salute – Servizio	1.362
REGIONE PUGLIA/INNOLABS	1.318
REGIONE PUGLIA/GEST/MAN. E VOL. S.I. RAGIONERIA E PERSONALE	1.257
REGIONE PUGLIA/ERED 1.0	1.153
REGIONE PUGLIA/CONDUZIONE RETE REGIONALE LARGA BANDA FIBRA OTTICA	1.026
REGIONE PUGLIA/GESTIONE INTRANET	1.012
REGIONE PUGLIA/Progetto FOSED 2.0	964
REGIONE PUGLIA/CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	964
REGIONE PUGLIA/ASSIST.TECNICA HW SW DATA CENTER REGIONALE	492
REGIONE PUGLIA/SI MEDICINA DELLO SPORT	418
REGIONE PUGLIA/IP LAB	310
REGIONE PUGLIA/SINFO	306
REGIONE PUGLIA/PROGETTAZIONE E ASSISTENZA 118	245
REGIONE PUGLIA/RUPAR WIRELESS PER IL 118 REGIONALE	227
UNIONE EUROPEA/TECNALIA PROGETTO HORIZON	214
REGIONE PUGLIA/GESTIONE INFORMATIZZATA ANAGRAFE VACCINALE	212
REGIONE PUGLIA/MONITOREGGIO TEMPI DI ATTESA	123
REGIONE PUGLIA/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83
REGIONE PUGLIA/EMS	58
REGIONE PUGLIA/ALATELEMA	40
MIUR/ALTA FORMAZ. MIS	4
TOTALE	46.640

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Fornitori Italia	5.048	13.337	(8.289)
Crediti per note credito da ricevere	(806)	(800)	(6)
Totale	4.242	12.537	(8.295)

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La riduzione dei debiti verso fornitori è legata alla riduzione dei costi operativi, così come indicato nella “Relazione sulla Gestione”.

Debiti verso controllanti	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.045	1.045	0
Debiti per interventi PSR 2007-2013	6.515	9.198	(2.683)
Debiti per interventi Caccia e Pesca	7	7	0
Debiti per anticipazioni	621	621	0
Altri debiti	39	39	0
Debiti verso Regione Puglia Progetto “Sistema informatico regionale patrimonio culturale”	2	14	(12)
Debiti verso Regione Puglia Progetto “OFIL”	251	251	0
Debiti verso Regione Puglia per compensi CDA	31	31	0
Debiti verso Regione Puglia Progetto “NetCloud”	0	189	(189)
Debiti verso Regione Puglia Progetto “SITIP”	0	27	(27)
Totale	8.511	11.422	(2.911)

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l’importo di euro 1.045 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d’esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;
- l’importo di euro 6.515 mila versato dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l’importo di euro 7 mila versato dalla Regione Puglia e maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2422 del 16/12/2013 con vincolo di destinazione verso le imprese ittiche pugliesi di mitilicoltura, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l’anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto “Programma operativo FSE 2000/2002”;
- altri debiti per euro 39 mila;

- l'importo di euro 2 mila da restituire alla Regione Puglia a seguito di un accredito superiore a quanto spettante nell'ambito del progetto Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale;
- l'importo di euro 251 mila da restituire alla Regione Puglia nell'ambito del progetto "OFIL";

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
IVA vendite differita	239	240	(1)
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	410	401	9
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	15	19	(4)
Erario C/IRAP	44	34	10
Erario C/IRES	97	0	97
Altri debiti tributari	0	11	(11)
	-----	-----	-----
Totale	805	705	(100)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. L'incremento dei debiti per ritenute IRPEF è principalmente imputabile alle ritenute IRPEF operate sul TFR erogato a seguito delle risoluzioni dei rapporti di lavoro avvenute alla fine dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	445	436	9
Debiti verso Altri Enti	42	32	10
	-----	-----	-----
Totale	487	468	19

I debiti previdenziali sopra riportati sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2019.

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Anticipi U.E.	382	382	0
Retribuzioni per premio di risultato	2	2	0
Altri debiti per retribuzioni	140	135	5
Debiti per partecipazioni	47	20	27
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi MIUR	288	288	0
Depositi cauzionali	50	50	0
Debito per ferie e permessi dipendenti	1.692	1.779	(87)
Anticipazioni verso partner	115	115	0
Debito verso dipendenti retribuzioni arretrate	105	0	105
Altri debiti	86	13	73
Totale	3.003	2.880	123

A seguito della corretta quantificazione del Debito Ferie e permessi dipendenti, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, il debito relativo all'anno 2018 valorizza il residuo del debito anni precedenti includendo la parte maturata e non ancora goduta di competenza dell'esercizio.

Il debito verso dipendenti di Euro/000 105 si riferisce alle competenze relative ai passaggi di livello riconosciuti ai dipendenti nel 2019 con effetto retroattivo al 2018.

Valore della produzione**RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in Euro/000):

Valore della produzione	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.618	38.825
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.671	(11.414)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.498	1.578
Totale	21.787	28.989

Variatione dei lavori in corso su ordinazione

	Lavori in corso su ordinazione
Valore di inizio esercizio	30.078.314
Valore delle rimanenze	39.749.089
Variatione nell'esercizio	9.670.775
Valore variatione delle rimanenze di fine esercizio	9.670.775

I ricavi relativi alle attività eseguite nel 2018 per la Regione Puglia sono stati valorizzati in aderenza a quanto disposto dalla “Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”, repertorio n. 015967 del 15 luglio 2014, modificata dal D.D. n. 7 del 31 agosto 2016 – Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

La voce “Altri ricavi e proventi” include i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2018 in Euro 620 mila, recuperi e rimborsi per Euro 477 mila, di cui Euro 6 mila riferiti ad esercizi precedenti e Euro 440 mila riferiti al contributo riconosciuto dal MEF in quanto soggetto aggregatore, insussistenze di passività per euro 223 mila riferiti principalmente a estinzione di debiti verso fornitori e per euro 177 mila per l’assorbimento del “Fondo Spese future” relativi a costi sostenuti nel 2018 per le attività di soggetto aggregatore.

Si è utilizzato il fondo rischi rimanenze di Euro/000 163 riferito alla svalutazione di attività ricomprese nell’attivo circolante che sono state sospese alcuni anni fa e non più riattivate per impedimenti intervenuti in corso d’opera. Il riferimento è precisamente:

al progetto di assistenza alla Regione nello sviluppo del Sistema Informativo per la Protezione dell’Ambiente (SIPA) interrotto per problemi intervenuti in sede di appalto;
al progetto di realizzazione della gestione del flusso documentale della comunicazione istituzionale regionale nell’ambito degli interventi a favore dei pugliesi nel mondo, interrotto per un riorientamento delle attività, a seguito di mutamenti di indirizzo politico, non più perfezionatosi.

Costi della produzione

Nel Seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	169	4.783

La voce, pari ad euro 169 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere lo svolgimento delle commesse affidate dalla Regione Puglia.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2018	31/12/2017
Lavorazioni esterne	3.263	8.379
Utenze	243	264
Manutenzioni e riparazioni	210	584
Compensi professionali	7	13
Viaggi e trasporti	151	135
Pubblicità propaganda e rappresentanza	47	61
Costi di struttura	829	863
Mensa	232	179
Altri costi	130	96
	5.112	10.574

La diminuzione della voce “Costi per prestazione di servizi” è imputabile principalmente alle minori lavorazioni affidate all’esterno in dipendenza di dinamiche specifiche di progetto. I progetti affidati dalla Regione alla società possono infatti far ricorso in misura molto variabile a forniture e lavorazioni esterne in relazione agli scopi specifici. E’ rimasta invece sostanzialmente invariata nell’esercizio la quota lavorata con i mezzi propri della società.

Si fa presente che la voce “Lavorazioni esterne” include la spesa per il personale interinale di euro 693 Euro/000 in aderenza al principio contabile OIC 12 che riporta “Si rilevano nella voce B/7 per servizi anche i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale, ma non rilevabili nella voce B9, come le seguenti: prestazioni di personale esterno...”

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2018	31/12/2017
Nolo strumentazione	3	2
Nolo attrezzature	15	11
Locazione immobili	96	97
Nolo software	40	0
	154	110

I Costi per la “Locazione di immobili si riferiscono al fitto di apposite strutture in uso del Parco Tecnologico, funzionali all’espletamento delle attività progettuali.

Costi per il personale

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2018	31/12/2017
Salari e stipendi	8.749	7.937
Oneri sociali	2.665	2.327
Trattamento di fine rapporto	643	563
Altri costi	52	50
	12.109	10.877

Il costo del personale dipendente si è incrementato nel 2018 per effetto delle assunzioni

di personale a tempo determinato effettuate in aderenza con il piano industriale di programmazione triennale per gli anni 2018 – 2019 – 2020 ed alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 e 1434 del 2/8/2018 nonché agli incrementi salariali connessi ai passaggi di livello riconosciuti nell'esercizio 2018.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2018	31/12/2017
Usufrutto immobili	182	182
Oneri pluriennali	0	0
Software	17	17
	199	199

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespiti	Aliquota %	Quota accantonata 2018	Quota accantonata 2017
Strumentazione	20	3	4

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

	31.12.2018	31.12.2017
• Svalutazioni crediti inclusi nell'attivo circolante	390	206
	-----	-----
	390	206

Nell'esercizio 2018 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 390 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2018.

Accantonamento per rischi

	31.12.2018	31.12.2017
Accantonamento	1.528	300
	-----	-----
	1.528	300

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 1.528 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2018 ed al commento sui fondi rischi ed oneri.

Altri Accantonamenti

	31.12.2018	31.12.2017
Accantonamento	740	524
	-----	-----
	740	524

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 740 mila per far fronte ad eventuali

passività potenziali relative all'attività di Innovapuglia quale Soggetto Aggregatore designato dalla Regione Puglia.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2018	31/12/2017
Imposte e tasse di esercizio	64	23
Imposte e tasse esercizi precedenti	9	7
Organi sociali	129	98
Organi sociali esercizi precedenti	0	0
Spese organi sociali	3	4
Contributi associativi	15	20
Contributi associativi esercizi precedenti	0	0
Valori bollati	2	3
Altri costi	49	40
Perdita su crediti Regione Puglia	86	254
	357	449

Con riferimento alle imposte e tasse di esercizio, l'incremento intervenuto è conseguente principalmente agli oneri relativi ai rimborsi assicurativi di cui alla polizza TFR dei dipendenti. Per quanto riguarda, poi, la perdita su crediti per euro 86 mila, questa è effetto in realtà di un diverso apprezzamento e distribuzione dei costi effettivamente sostenuti su alcuni progetti, in sede di chiusura amministrativa degli stessi e di approvazione finale dei rendiconti di spesa da parte dell'amministrazione regionale.

In tali circostanze possono infatti intervenire valutazioni sul piano sia tecnico che amministrativo che si riflettono su modifiche nella distribuzione di alcuni costi di progetto, in particolare per quei costi di infrastrutturazione tecnologia e servizi correlati che servono una pluralità di progetti. Queste variazioni, che possono intervenire sia in aumento che in riduzione quando si abbia a riferimento il singolo progetto, riguardano comunque essenzialmente progetti di durata pluriennale e per i quali la chiusura amministrativa definitiva con la Regione Puglia interviene a distanza di tempo rispetto alla conclusione tecnica delle attività.

A sostegno di quanto sopra, si evidenzia che, a fronte della citata perdita per euro 86 mila, si è avuta nell'esercizio 2018 una sopravvenienza attiva dei risultati conseguiti su attività pluriennali per complessivi euro 65 mila, ricompresi nella voce A1 del conto economico di esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

AMMONTARE DEI PROVENTI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2018, tale voce, pari a circa 18 mila Euro, si riferisce ad interessi relativi alla polizza gestita dalla UNIPOL/SAI Assicurazioni

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in Euro/000):

	31.12.2018	31.12.2017
su debiti v/banche	209	279
su debiti diversi v/fornitori	4	7
altri oneri finanziari	6	3
	-----	-----
Totale	219	289

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto sostanzialmente al minor ricorso al finanziamento bancario per sopperire al rallentamento degli incassi registratosi nel 2018. Gli oneri finanziari riferiti ai debiti verso banche sono riconducibili principalmente a ritardi di incassi di crediti verso la Regione Puglia nell'ambito di progetti relativi alla Linea 1.5 – Azione 1.5.3. "Sviluppo di servizi, contenuti e portali regionali".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI

Al 31 dicembre 2018 tale voce, pari a circa 775 mila euro, è riconducibile per euro 327 mila al carico di imposte IRAP e per euro 448 mila al carico di imposte IRES.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale per IRES ed IRAP (importi in

Euro/000):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	Valore	IRES
Risultato prima delle imposte	826	
Onere fiscale teorico (24%)		198
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento svalutazione crediti	301	
Accantonamento rischi e oneri	2.269	
	2.570	617
Rigiro differenze temporanee deducibili da exerc. precedenti:		
Compenso amministratori	-9	
Utilizzo fondi rischi	-1.640	
	-1.649	-396
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
IRAP deducibile	-160	
Deduzione ACE	-15	
Altri costi indeducibili	372	
Variazioni positive	-72	
	125	30
Imponibile fiscale	1.885	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		449

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)		
Descrizione	Valore	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	1.024	
Onere fiscale teorico (4,82%)		49
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	12.109	
Accantonamento svalutazione crediti e rimanenze	390	
Accantonamenti per rischi e oneri	2.269	
	14.768	712
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Altre variazioni (Lav.occas., lav.interinali, IMU, etc)	599	
	599	29
Deduzioni ai fini Irap	-9.614	-463
Base IRAP corrente per l'esercizio	6.778	
IRAP dell'esercizio	4,82%	327

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2018 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	4
<i>Quadri</i>	20
<i>Impiegati</i>	203
<i>Totale</i>	227

Rispetto all'esercizio precedente, l'organico è incrementato di 55 unità.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di Euro 79 mila ed Euro 50 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti, al netto del fondo di svalutazione; e debiti verso la controllante Regione Puglia e le società/enti sotto comune controllo della controllante (importi in Euro/000).

CREDITI

	Crediti commerciali
Regione Puglia	15.215
Agenzia Regionale Sanitaria A.Re.S.	58
A.R.T.I. – Agenzia Regionale per la Ricerca e Innovazione	25

Totale	15.298

DEBITI

	Debiti commerciali
Regione Puglia	8.511

Totale	8.511

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017, che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contributo di euro 440.240 erogato dal Ministero per l'Economia e delle Finanze utilizzando il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, istituito dall'art. 9, comma 9, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa;
- Contributo di euro 45.585 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria Territoriale Interreg Grecia-Italia 2014 – 2020 per il progetto egov_INNO;
- Contributo di euro 69.381 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria per la ricerca e l'Innovazione HORIZON 2020 per il progetto CITADEL.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone che l'utile di esercizio, pari ad Euro 50.087, sia interamente accantonato a favore della "Riserva Straordinaria" da allocare nella voce "VI) Altre Riserve" del Patrimonio Netto, avendo superato la Riserva Legale il quinto del Capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del codice civile.

Nota Integrativa parte finale

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione si prevede che avvenga nel segno di una sostanziale continuità. In particolare si conferma lo sviluppo della funzione di soggetto aggregatore della domanda pubblica di approvvigionamento di beni e servizi, che ha visto nel 2018 un incremento importante delle proprie attività, soprattutto verso gli enti del sistema sanitario regionale. Inoltre, anche per quanto riguarda il sostegno all'innovazione amministrativa nel solco dell'Agenda Digitale, l'intervento della società sarà alimentato ancora nel 2019 dalle azioni previste nel progetto pilota Puglia Login in diversi settori dell'amministrazione regionale, tra i quali in particolare sanità, e-government, e-welfare, gestione del territorio, turismo e beni culturali. Sul fronte delle infrastrutture digitali, infine si sta operando con l'amministrazione regionale nella prospettiva di sviluppare il Data Center regionale, costituito presso la società, nel quadro del sistema di Poli Strategici Nazionali previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Avv. Carmela Tagliente
Presidente e Legale Rappresentante

Dott. Avv. Alessandra Lopez
Consigliere e Vicepresidente

Dott. Avv. Francesco Spina
Consigliere

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.